

Spunti di riflessione

Parliamone.....

Mariangela Giulini

La lirica nel 2006 a Padova, "abemus papam" recita una voce gaudente dopo la fumata bianca dalla Cappella Sistina dei Palazzi Vaticani; "abbiamo la stagione lungamente attesa", penso io, la mattina del 17 febbraio, quando in conferenza stampa l'Assessore comunica alla cittadinanza il cartellone della Stagione Lirica 2006. Certamente il paragone non sembrerà appropriato a chi non sa, o non si è reso conto, di quanto grave fosse la situazione di vuoto per quanto riguarda la lirica in una città che di storia in questo settore ne ha tanta e tale da competere, almeno per il passato, con le grandi strutture teatrali odierne. Certo, so bene che in qualche maniera, l'acquisto da parte dell'Amministrazione Comunale e la buona volontà del volontariato, in verità poco sostenuto finanziariamente, avevano sempre rimediato qualcosa ogni anno, ma l'aspirazione mia e di chi ha vissuto tempi migliori per la lirica a Padova, era quella di una produzione, sia pur minima, autonoma e che valorizzasse le realtà locali e il Concorso Corradetti, giunto alla XXI^a edizione. Ora il panorama è cambiato e, come noi propugnavamo, si è adottata la scelta di proporsi un obiettivo minimo a cui è seguita la ricerca dei fondi necessari per attuarlo; avendo già chiaro quello che si voleva il reperimento ha dato esiti positivi. È vero che non possiamo ancora parlare di una stagione a livello dei grandi teatri, ma due opere in collaborazione, ma con titolarità, un'opera in forma di concerto con coro e



orchestra, il Concorso Corradetti, che finalmente avrà la finale con orchestra, la ripresa del Premio Pertile, un concerto in Prato della Valle, mi sembrano già un buon inizio per ridare ai Padovani la consapevolezza che si sia voluto voltare pagina e vedere Cenerentola sulla zucca trasformata in cocchio. Siamo anche felici che l'Assessore abbia individuato in Federico Faggion, Direttore Artistico del Concorso Corradetti, la persona a cui affidare la responsabilità artistica di questo nuovo percorso e gli auguriamo di poter lavorare bene e in sintonia con le aspettative della Città come sta facendo per il Concorso; lui sa che gli diamo fiducia e saremo sempre pronti ad aiutare lui e l'Amministrazione nel sostenere le iniziative che portino Padova ai livelli che si è meritata sul campo. Buon lavoro a chi si è impegnato in questa operazione e a noi il compito, come pubblico, di fare la nostra parte nel sostenerla con il giusto entusiasmo.

La segreteria informa

ABBIAMO ORGANIZZATO

Domenica 5 marzo Circolo Unificato dell'Esercito ore 16 CONCERTO LIRICO "DI PRIMAVERA"

Ci ritroveremo ancora per ascoltare il basso Maurizio Franceschetti e riascoltare, nell'ambiente più adatto, il soprano Gina Janni accompagnati dal M.^o Bruno Volpato, trascorreremo così un altro pomeriggio domenicale insieme con la solita magia della musica lirica.

Domenica 12 marzo Auditorium Centro Giovanile Antonianum ore 16

Assisteremo alla proiezione del DVD "AIDA" di G. Verdi nella edizione del teatro di Busseto con regia di F. Zeffirelli. Commenterò l'ascolto Gianfranco Danieleto.

Data da destinarsi Auditorium Centro Giovanile Antonianum ore 16

proiezione del "WERTHER" di J. Massenet

Domenica 2 aprile Circolo Unificato dell'Esercito ore 16

Concerto in corso di allestimento in cui valorizzeremo altri giovani che aspirano a essere applauditi dal Circolo.

Venerdì 7 aprile Teatro Filarmonico di Verona

"LE NOZZE DI FIGARO" di W. A. Mozart.
Partenza alle ore 18.30 da Prato della Valle.

SEGNALIAMO

Anche quest'anno è prevista a Vigonza la rassegna di spettacoli "Primavera Musicale". Per gli interessati pubblichiamo il calendario che gli organizzatori ci hanno fatto pervenire.

Segue a Pag. 4)

SOMMARIO

Pag.

Spunti di riflessione La segreteria informa

1

Le interviste

2

Artisti del passato - Gianni Poggi La stagione Lirica a Padova

3

Segue pagine

4

Le interviste

INTERVISTA ALL'ASSESSORE MONICA BALBINOT

Come si è arrivati alla decisione di passare dall'acquisto di produzioni liriche alla produzione autonoma, sia pure in collaborazione con altri Enti?

Le mie origini culturali per quanto riguarda la musica fanno riferimento alla così detta "musica giovane" e, quindi vedevo la musica lirica con rispetto, ma mai avrei supposto di avviare un'azione politica di scelta culturale in quella direzione. Il primo anno del mio mandato non ho fatto altro che seguire le tracce del mio predecessore, cercando di fare scelte meno onerose, quindi abbandonando la collaborazione con la Fenice molto impegnativa economicamente e affrontando il rapporto con circuiti meno costosi (acquisto di produzioni da Bassano e da Rovigo). Ero completamente ignara di quanto fosse importante il retroterra della lirica a Padova e quali fossero le potenzialità esistenti nel territorio. Presa coscienza dell'importanza del Concorso Internazionale "Iris Adami Corradetti", del Coro Teatro Verdi, utilizzato più spesso fuori che a Padova, della lunga e gloriosa storia del nostro Teatro attraverso la ricerca del Circolo della Lirica, ho considerato questi segnali talmente convincenti da farmi riconsiderare la possibilità di dare inizio a produzioni proprie, pur sempre in collaborazione, ma con scelte artistiche paritarie e non subalterne. Da qui un impegno e un'attenzione tali da rendere la lirica a Padova uno degli argomenti prioritari della mia azione culturale per la Città.

Ripercorriamo con Lei, Assessore, le tappe più significative del Suo percorso per giungere alle dichiarazioni odierne relative al programma per il 2006: riunione delle Associazioni liriche per ascoltare le indicazioni delle stesse, individuazione di un Direttore Artistico competente da affiancarsi nelle trattative con altri soggetti lirici, riesame dei rapporti con gli stessi nell'ottica della produzione, definizione di un programma di massima e, infine, reperimento dei fondi necessari per realizzarlo, senza sprechi, ma con dignità. Ora che il grande lavoro di pianificazione si è concluso, vediamo insieme quale ritorno di immagine può derivare a Padova da questa rinnovata attenzione per la lirica.

Certamente la città di Padova che ha grandi tradizioni culturali è, oggi, non sufficientemente stimata e abbisogna di un grande lavoro e di grande attenzione per riportarla nella giusta consi-

derazione anche a livello nazionale. Quindi, il compito dell'Amministratore competente è quello di attivare operazioni che consentano alla Città di riappropriarsi del suo ruolo, non solo per soddisfare i cittadini, ma anche per aprire canali turistici che sono poi anche canali economici.

Assessore, non ci accusi di guardare troppo lontano, ma visto che Padova è sede di un Conservatorio che "sforna" annualmente musicisti con poche prospettive di lavoro, non sarebbe auspicabile che si ponesse fra le prospettive anche quella di un'Orchestra sinfonica stabile?

Per ora la valorizzazione di un Coro cittadino è già un risultato notevole; in effetti una produzione autonoma apre anche questa

prospettiva, sebbene la presenza in Città di due Orchestre da Camera, già finanziate da sostegni pubblici, dovrebbe, in qualche modo, far pensare alla possibilità di dar vita a una Sinfonica.

Un ultimo argomento che a noi sta molto a cuore: il Concorso Corradetti e il suo grande bacino di risorse umane, di giovani, cioè, che si aspettano risposte dalla loro partecipazione alla nostra competizione canora.

Sono molto convinta della validità delle decisioni prese e del lavoro che stiamo affrontando anche nella prospettiva di un utilizzo sempre più ampio delle voci che usciranno o che si sono già fatte apprezzare nelle varie edizioni del Concorso e sono sicura che gli appassionati di lirica della Città, che sono molti, anche se non hanno mai manifestato in maniera plateale le loro aspettative spesso deluse, sapranno premiare con la loro partecipazione lo sforzo che si sta facendo per loro, per la Città e per quel Concorso tanto amato alla cui finale ho visto tanto calore oltre che tanto pubblico.

Grazie Assessore per il tempo che ci ha dedicato e per ciò che ci ha detto fuori dall'intervista, cioè per averci espresso il suo apprezzamento per la nostra azione di assoluta imparzialità politica, di mancanza di qualsiasi ricerca di vantaggi personali con l'unico obiettivo di collaborare con chi vuole impegnarsi per la nostra Città.

Le assicuriamo che questo è veramente il nostro unico scopo e che sempre, nel corso degli anni, ci siamo posti al servizio di chi ci ha coinvolti per il raggiungimento di un bene comune.

INTERVISTA AL DIRETTORE ARTISTICO FEDERICO FAGGION

Abbiamo anche voluto sentire la voce del Direttore Artistico, Fe-



La conferenza stampa

Artisti del passato

Gianni Poggi

Paolo Padoan



Quando ci è dato di scrivere sul tenore Gianni Poggi, il pensiero va subito alle sue occasioni mancate ed alla triste constatazione di quante voci - meno dotate della sua, persino brutte e tecnicamente sprovviste - sono oggi in

circolazione e che bisogna giocoforza sopportare (data la assoluta carenza di vocalità tenorili), pena la soppressione dello spettacolo lirico. Poggi aveva voce bella, facile, generosa, penetrante, accattivante, omogenea, particolarmente portata all'acuto. Eppure non ha saputo, o non ha potuto, diventare un primo assoluto della classe. Forse la poca cura dell'espressione ed il fraseggio, non sempre incisivo; forse la mancanza di aggressività, di pathos, di immedesimazione nel personaggio, di mordente, lo hanno reso talvolta monotono, condizionando così una vocalità che al suo apparire fece subito gridare al miracolo e proclamare l'avvento di un nuovo Gigli. I suoi successi colti,

ad esempio, all'Arena di Verona, lo stanno a dimostrare. Come ha scritto Stinchelli, Poggi "non era bello ma si muoveva bene in scena. Dopo poche battute di Rigoletto era un plausibile Duca, evidentemente incline ai piaceri della buona tavola, sensibile al fascino del tortellino quanto alle grazie della contessa di Ceperano. Ma i gesti, gli atteggiamenti, le posizioni, tutto rientrava benissimo nel contesto dell'opera". Ha saputo mettersi in bella evidenza in un periodo in cui brillavano anche i vari Di Stefano, Del Monaco, Tagliavini, Raimondi, Valletti, Corelli, Filippeschi, Bergonzi, Prandelli, Limarilli e gli stranieri Bjoerling e Tucker e con un repertorio di tutto rispetto che includeva anche *Favorita* e *Trovatore*. Solo il diabete riuscì ad abbattere quella voce ricca e brillante. Nato a Piacenza il 4 ottobre del 1921, Poggi vi morì cieco il 16 dicembre del 1989. Oggi, un Poggi leggermente riveduto e corretto, sollecitato dagli stimoli delle varie *renaissances* ed affiancato ad un direttore d'orchestra sensibile ed attento alle interpretazioni vocali, avrebbe ben pochi rivali. L'ottima biografia curata dall'amico Jean Jacques Hanine Roussel dal titolo "Gianni Poggi - Spirito gentil", ricchissima di dati e di fotografie, evidenzia a tutto tondo le caratteristiche vocali ed artistiche di questo indimenticato tenore.

La stagione Lirica a Padova

LA STAGIONE LIRICA 2006

Come già annunciato dai giornali riportiamo la sintesi del programma relativo alla stagione lirica 2006. La definizione dei *cast*, delle date di tutti gli spettacoli e dei prezzi verrà comunicata entro aprile, quando inizierà la campagna abbonamenti.

23 MAGGIO TEATRO VERDI

"I DUE FOSCARI" di G. VERDI in forma di concerto con la partecipazione del baritono veneto Paolo Gavanelli;

LUGLIO 2006 PRATO DELLA VALLE o ARENA ROMANA,
CONCERTO POP LIRICO di Amii Stewart e Alessandro Safina;

18,20,22 OTTOBRE TEATRO VERDI

"LA BOHEME" di G. PUCCINI;

7,10 DICEMBRE TEATRO VERDI

"WERTHER" di J. MASSENET; con la regia e l'interpretazione del tenore Vincenzo la Scola.

4 NOVEMBRE TEATRO VERDI

CONCORSO "IRIS ADAMI CORRADETTI" finale con orchestra;

NOVEMBRE TEATRO VERDI

PREMIO INTERNAZIONALE "AURELIANO PERTILE"

Per quanto riguarda i prezzi dei singoli spettacoli e degli abbonamenti ci saranno dei buoni sconti per i soci in regola con il rinnovo dell'iscrizione per l'anno 2006 e verrà garantito il posto di abbonamento anche per la finale del Concorso.



Paolo Gavanelli



Vincenzo la Scola

derico Faggion, che ha avuto l'incarico di elaborare del programma e di portarlo a buon fine in collaborazione con il Settore Cultura che ne gestirà l'impegno economico.

Ci conosciamo da anni perchè collaboriamo per il Corradetti, vorremmo ora sapere qualcosa sul tuo modo di portare avanti questo incarico così impegnativo trattandosi di una situazione nuova per Padova dopo anni di silenzio organizzativo. Come sarà la tua direzione? Le tue scelte saranno esclusive o aperte al contributo di altri?

Il mio incarico, nato essenzialmente da una esigenza dell'Amministrazione di una consulenza nel trattare con le produzioni esterne, sarà una direzione artistica assolutamente autonoma per quella parte di programma che ha i presupposti di autonomia, ovvero: "I due Foscari", il concerto pop-lirico, naturalmente il Concorso Corradetti e il Premio Pertile, ma di stretta collaborazione in condizioni di assoluta parità con le altre organizzazioni coinvolte, anche perchè non ci si improvvisa produttori in un campo così complesso. Detto e precisato ciò, sono aperto a tutti i possibili suggerimenti o proposte che tendano a migliorare l'aspetto artistico, purché scevri da scopi personali o di favore.

Il vostro foglio informativo potrà essere comunque un veicolo attraverso il quale eventuali suggerimenti o proposte potrebbero raggiungermi, vista la vostra imparzialità e l'azione comune che stiamo conducendo per far rinascere ciò che a Padova era assente da anni.

Cosa ci dici del Corradetti in questa nuova situazione?

È chiaro che sono soddisfatto per le prospettive aperte al Concorso Corradetti, sapendo quanti artisti sono usciti dallo stesso e hanno fatto carriera altrove e avrebbero invece onorato la nostra Città.

Senza che potessimo impiegarli a costi minimi prima che diventassero famosi, agguingiamo noi.

Si concludono così i due incontri di cui abbiamo cercato di dare una sintesi, per cui ci scusiamo con gli intervistati se abbiamo ommesso qualche passaggio importante, o travisato qualche pensiero.

Informazioni e iscrizioni:

- * Agenzia APA - Riviera Tito Livio 12 (Centro)
- * Negozio decorazioni: Via dei Soncin, 12 (Centro)
- * Negozio Natale Nalon - Via Vecellio 75 (Arcella)

Contatti telefonici e prenotazioni:

- ☎ 049.658.308 : Presidente Maria Angela Giulini
- ☎ 340 5933 184 : Cellulare (Presidente)
- ☎ 049.864.59.88 : Segretaria Wilma Nalon
- ☎ 049.605.117 : Natale Nalon (orario d'ufficio) - FAX : 049.605.056
- ☎ 049.626.816 : Vicepresidente - Direttore artistico Gianfranco Danieletto

Internet <http://www.circolodellalirica.it>

E-mail danieletto@aliceposta.it - info@circolodellalirica.it

La Segreteria .. (da Pag.1)

Giovedì 16 marzo

Teatro Comunale di Vigonza ore 20,45

Concerto per pianoforte di Bruno Volpato

Musiche di W.A. Mozart - M. Clementi - J.N. Hummel - M. Glinka
F. Chopin. Ingresso 5 €

Sabato 18 marzo

Teatro Comunale di Vigonza ore 20.45

La Carezza di Dio Rappresentazione teatrale di Tonino Bello sul tema "L'artigiano e il mondo d'oggi" a cura degli artisti della Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali con Filippo Crispo e Giovanni Fornasini. Ingresso libero

Domenica 26 marzo

Teatro Comunale di Vigonza ore 16

L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di Felice Romani
musica di Gaetano Donizetti

Adina	soprano	Gina Janni
Nemorino	tenore	Chang Ryun Kang
Belcore	baritono	Gabriele Nani
Dulcamara	basso	Maurizio Franceschetti
Giannetta	soprano	Cecilia Tartaro

Coro "Teatro Verdi" diretto dal M° Ubaldo Composta
Maestro concertatore e accompagnatore M° Bruno Volpato
Con la collaborazione artistica del celebre soprano Mara Zampieri
Ingresso 10 €

Domenica 2 aprile

Teatro Comunale di Vigonza ore 16

Ensamble a cappello Direttore M° Lucia Libralesso

La musica del tempo moderno nello stile antico. Ingresso 5 €

Sabato 6 maggio

Sala Polivalente di Codiverno di Vigonza ore 20,45

Concerto Duo Zymbaly e Pianoforte; Svetlana Skorobogataia zymbaly e Daniele Benetti pianoforte; musiche classiche popolari russe, ungheresi e greche a cura dell'Orchestra Giovanile del Veneto. Ingresso libero

Sabato 27 maggio

Chiesa Parrocchiale di Perarolo di Vigonza ore 20,45

Concerto East London Chorus di Londra; musica sacra con organo solista a cura dell'Orchestra Giovanile del Veneto. Ingresso libero

Qualora pervenissero delle richieste l'organizzazione è disponibile a mettere a disposizione gratuitamente un pullman da Prato della Valle sia per il concerto di Bruno Volpato che per l'Opera "L'elisir d'amore".

Per prenotazioni e informazioni telefonare al **347 2519703**.